

PATTI DIGITALI DI COMUNITA'

Alleanze genitoriali per la consapevolezza e il benessere digitale

PRESENTAZIONE

I Patti Digitali sono un modello di intervento sociale che prevede l'attivazione di gruppi locali di genitori - talvolta anche di scuole, istituzioni o altre realtà educative territoriali, che realizzano un accordo formalizzato (e scritto) sulla gestione dei dispositivi digitali in ambito familiare. Tale accordo - il "patto digitale" - contiene concrete indicazioni su temi di educazione digitale: l'età di arrivo dello smartphone, l'uso dei social media, gli orari e le modalità di gestione, ma anche azioni per lo sviluppo delle competenze digitali, e attività alternative all'utilizzo degli schermi. Si tratta in sintesi della realizzazione di alleanze educative sottoscritte e formalizzate a livello locale, conseguenti ad un percorso di confronto che viene svolto a livello locale tra gli stessi genitori.

PARTENARIATO

I Patti Digitali sono promossi dal Centro di ricerca "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca in collaborazione con alcune associazioni già attive nel campo dell'educazione digitale: l'Associazione Media Educazione Comunità, l'Associazione AIART-Milano e l'Associazione Slowworking. Questo gruppo promotore coordina tutte le attività di progetto, la promozione del modello di intervento a livello Nazionale e locale. Il partner tecnico che collabora per il supporto amministrativo per Enti e Istituzioni, è l'azienda Mediafarm2050. Il sito di riferimento è www.pattidigitali.it

PRINCIPI

I contenuti dei Patti Digitali si basano su alcuni principi descritti nel "Manifesto dell'educazione digitale di comunità", pubblicato sul sito nazionale e qui brevemente riassunti:

- *si alla tecnologia, nei tempi giusti*: per sviluppare un utilizzo positivo e consapevole dei media digitali è necessario seguire il principio della gradualità di accesso e dei bisogni, e competenze delle diverse fasi evolutive di crescita
- *preparare l'autonomia digitale*: oltre a decidere l'età di accesso di device o applicazioni, predisporre azioni e percorsi che hanno l'obiettivo di sviluppare l'autonomia digitale dei bambini e dei ragazzi
- *regole chiare e dialogo*: nell'ambito del digitale i bambini e i ragazzi hanno bisogno di poche regole, ma chiare e coerenti, per poter diventarne utilizzatori responsabili ed equilibrati.
- *adulti formati e responsabili*: in questo ambito i genitori, che hanno un ruolo centrale in quanto regolatori, ma anche modelli di riferimento e di esempio, hanno la necessità di formarsi - e aggiornarsi continuamente su questi temi.
- *l'importanza della comunità*: l'educazione ai media e lo sviluppo di un contesto educativo coerente sono azioni possibili ed efficaci se vengono condivise e promosse da più soggetti di una comunità locale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del presente progetto sono i seguenti:

- realizzare un percorso di elaborazione dei Patti Digitali per gruppi di genitori della città di Lecco di diverse fasce di età, che diventino nel tempo il riferimento per i genitori di tutta la città relativamente al tema dell'educazione digitale dei figli;
- coinvolgere in questo percorso formativo i soggetti che hanno un ruolo nella comunità educante (insegnanti, educatori, catechisti, pediatri, allenatori sportivi, etc.) per condividere i contenuti dei Patti Digitali e creare un contesto educativo coerente;
- contrastare l'isolamento familiare con la creazione di nuove relazioni e alleanze genitoriali
- promuovere l'utilizzo attivo, creativo e relazionale del digitale e limitare gli utilizzi che possono interferire negativamente con la crescita sana ed equilibrata dei bambini e delle bambine
- creare una rete comunale di gruppi di genitori e alcune comunità di pratiche, che condivida obiettivi comuni e la promozione del tema del benessere digitale
- porre il tema dell'educazione digitale all'interno dell'agenda politica a diversi livelli (educativo, sociale, sanitario, lavorativo)
- promuovere una riflessione di prospettiva, relativamente al tema del digitale collegato agli sviluppi dell'intelligenza artificiale e ai suoi sviluppi

Soggetti promotori



media
educazione
comunità



MediaFarm2050
Consulenza | Progettazione | Ricerca

Partner tecnico

AZIONI PREVISTE

Si descrivono di seguito le azioni proposte per lo sviluppo del progetto.

1. EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Incontro di presentazione, aperto alla cittadinanza, con relatori ed esperti di riconosciuta esperienza, per riflettere sul tema della necessità dell'educazione digitale e delle sue sfide. L'evento viene realizzato e curato in collaborazione i gruppi di genitori, le scuole e le Istituzioni locali

2. LABORATORI CON I GENITORI DI REALIZZAZIONE DEI PATTI DIGITALI

I laboratori per genitori si svolgono a seconda dei contesti territoriali in diversi incontri, nei quali i genitori si confrontano sulle loro abitudini digitali dei genitori e avviano un confronto tra loro sulle regole che vorrebbero introdurre per gestire in maniera più efficace i dispositivi digitali in famiglia. Normalmente gli incontri sono da un minimo di due ad un massimo di sei e i genitori partecipano a seconda della fascia di età dei propri figli a gruppi diversi. I Patti Digitali infatti sono realizzati a seconda delle fasce di età dei bambini:

- 3/6 anni (Scuole dell'infanzia),

- 6/10 anni (Scuole Primarie)

11/14 anni (Scuole Secondarie)

Gli incontri per i genitori, pur avendo contenuti specifici diversi, seguono lo stesso schema di riferimento con la seguente strutturazione

Prima parte: inquadramento del tema ed effetti del digitale sulla salute e sul benessere (della specifica fascia di età); ambienti digitali frequentati dai bambini e dagli adolescenti e dinamiche.

Seconda parte: condivisione e scambio tra genitori sugli argomenti per loro centrali da inserire nel Patto Digitale della loro fascia di età e prima ipotesi di contenuti. Formulazione di uno schema di patto digitale in bozza.

Terza parte: definizione della struttura del Patto digitale e della esatta formulazione dei contenuti dello stesso documento. Realizzazione della parte grafica e del Patto digitale.

3. PROMOZIONE DEI CONTENUTI DEI PATTI DIGITALI PRESSO GLI ALTRI GENITORI DELLE SCUOLE

I documenti prodotti dai genitori vengono inviati attraverso le scuole (registro elettronico) ma anche attraverso contatti diretti e le chat di classe, ad altri genitori che potranno aderire anche se non hanno partecipato alla precedente fase di elaborazione. L'adesione avviene attraverso una sottoscrizione digitale (il documento finale avrà un QR Code con il quale il genitore accede ad una pagina on-line dove inserisce i propri dati e può leggere e sottoscrivere il patto digitale.

L'obiettivo di questa seconda fase è far aderire i genitori che non hanno potuto partecipare ai laboratori ma sono d'accordo con quanto espresso dai Patti Digitali.

Seguirà l'invito di tutti i genitori firmatari alla partecipazione alla quarta fase (evento pubblico di presentazione dei Patti Digitali).

4. EVENTO CONCLUSIVO DI PRESENTAZIONE PUBBLICA

Il progetto si chiude con un evento conclusivo di presentazione pubblica di tutto il percorso dei Patti Digitali realizzati e raccolta degli ulteriori temi sui quali i genitori vorrebbero proseguire il percorso formativo. Anche questo evento sarà realizzato in collaborazione con le scuole e con il coinvolgimento delle Istituzioni Locali (Assessorati comunali, Servizi sociali e sanitari).

CONTATTI

Coordinamento Nazionale Patti Digitali

Marco Grollo

info@pattidigitali.it

348 3827781

Soggetti promotori



media
educazione
comunità



Partner tecnico



MediaFarm2050
Consulenza | Progettazione | Ricerca